

RE Romaeuropa Festival 2023 F

COPRODUZIONE REF

PRIMA NAZIONALE

Kor'sia

MONTVENTOUX

11.11–12.11 → Auditorium
Parco della Musica Ennio Morricone

Sostegno internazionale

In collaborazione con

AC/E
ACCION CULTURAL
ESPANOLA

MUSICA
per Roma
FONDAZIONE

Credits

IDEA E DIREZIONE

Mattia Russo e Antonio de Rosa

COREOGRAFIA

Mattia Russo e Antonio de Rosa
in collaborazione con gli interpreti

DANZATORI

Benoît Couchot, Angela Dematte, Samuel Dilkes,
Emilie Leriche, Helena Olmedo, Andrew Scott,
Dovydas, Strimaitis, Ana Van Tendeloo
e Edoardo Brovardi

DRAMMATURGIA

Agnès López-Río

SCENOGRAFIA

Ambra Vandenhoeck in collaborazione
con Mattia Russo e Antonio de Rosa/ Kor'sia

MUSICA ORIGINALE

Alejandro Da Rocha

CANZONE ORIGINALE

Raquel Tort Vázquez

COSTUMI

Costumi e direzione creativa di Luca Guarini.
In collaborazione con Aitor Goikoetxea,
Levi's (tutto il denim).

PRODUZIONE

Gabriel Blanco e Paola Villegas,
Andrea Mendez (Spectare)

DIREZIONE TECNICA

Meritxell Cabanas

COPRODUZIONE

Centro de Cultura Contemporánea
Conde Duque (Spagna),
Fedora - Van Cleef & Arpels, Premio de Danza
2023 con il sostegno di Van Cleef & Arpels,
Grec- Festival de Barcelona (Spagna),
Festival Roma Europa (Italia),
Tanzplattform Rhein Main (Germania),
Hessisches Staatsballet (Germania),
Festival Bolzano Danza - Fondazione Haydn
di Bolzano e Trento (Italia),
Tero Saarinen Company (Finlandia),
OperaEstate Festival Veneto (Italia),
The Watermill Center (Stati Uniti)

CON IL SOSTEGNO DI

INAEM-Ministero de Educación,
Cultura y Deporte-Governo di Spagna,
Comunidad de Madrid, Ayuntamiento de Madrid.

ATTENZIONE

Lo spettacolo prevede passaggi sonori
ad alto volume e l'uso di luci stroboscopiche.

Kor'sia

MONT VENTOUX

di Gaia Clotilde Chernetich

Con il nuovo spettacolo *Mont Ventoux*, vincitore del prestigioso premio Fedora – Van Cleef & Arpels, la compagnia madrilenia Kor'sia torna a Romaeuropa Festival affrontando una rosa di temi attuali e urgenti a partire da una tanto colta quanto particolare fonte d'ispirazione petrarchesca. Dopo le ultime produzioni, *Giselle* (2020) e *Igra* (2021), in cui la compagnia si è dedicata al dialogo con le tradizioni, alla trasmissione e alla rielaborazione contemporanea del grande repertorio della danza, la ricerca dei coreografi Antonio De Rosa e Mattia Russo, accompagnati nel processo artistico dalla drammaturga Agnés López Rio, è radicata in un'origine che si può definire come una vera e propria meditazione condotta a partire dallo studio dell'*Ascesa al monte Ventoso* di Petrarca. Si tratta di una lettera, presente nella raccolta epistolare delle *Familiars*, scritta in lingua latina intorno alla metà del 1300, in cui il poeta precursore dell'umanesimo scrive all'amico Dionigi di Borgo San Sepolcro condividendo con quest'ultimo l'esperienza della dura salita, compiuta assieme al fratello Gherardo, verso la cima del monte Ventoso. Come testimonia la lettera, che in qualche modo figura anche tra i primi testi dedicati alla pratica dell'escursionismo come strumento di conoscenza, per Petrarca la difficoltà dell'ascesa ha assunto un profondo significato spirituale maturato a partire da una riflessione sull'attaccamento ai beni materiali. L'ascesa, ripida e faticosa, verso

la sommità della montagna provenzale diventa metafora di un avvicinamento a una dimensione spirituale, compiutamente umanistica, e di un allontanamento dalle illusioni e dalle sovrastrutture inutili dell'esistenza, "medievali" già all'epoca così come lo sarebbero oggi, secondo l'accezione contemporanea di questo termine.

Attraverso la lettura di Petrarca, che innerva profondamente e muove questa nuova creazione, Kor'sia restituisce una danza che rimette l'umano e la natura al centro. Con nove interpreti in scena e la collaborazione di una rosa di professionisti tra cui il compositore Alejandro Da Rocha e la scenografa Amber Vandenhoeck, *Mont Ventoux* ripercorre i concetti di ascesa e discesa come strumenti per giungere a una rinnovata concezione di umanità. La danza, nel linguaggio corporeo eclettico e potente della compagnia, è portatrice di consapevolezza rispetto a tutto ciò che il sistema capitalistico è destinato a far degenerare. È così che, allora, termini come "sostenibilità" ed "ecologia", che permeano l'attualità dell'emergenza climatica, si mostrano qui per quello che sono: non concetti astratti, ma azioni concrete che devono poter scendere sempre di più nel quotidiano per entrare nell'individualità di ciascuno. Una discesa necessaria affinché l'essere umano possa prepararsi a risalire verso una nuova vetta dove i corpi, la natura e le comunità possano generare insieme un nuovo e auspicato Rinascimento.

Romaeuropa Festival ideato,
prodotto e organizzato da

Fondazione
Romaeuropa**RE**

Guido Fabiani, Presidente

Fabrizio Grifasi, Direttore Generale e Artistico

Con il contributo di



Nell'ambito
della Presidenza spagnola
del Consiglio dell'UE

Main
media partner

Con il sostegno di



Cooperazione internazionale

Progetti speciali



PREMIO VIVO D'ARTE

LE PAROLE DELLE CANZONI TRECCANI
TOUR INTERNAZIONALE

In corealizzazione con



Sostegni internazionali



Con il patrocinio di



Reti

Formazione



Powered by REF



DNAppunti coreografici



Le parole delle canzoni

Digitalive

LineUp!

Plaid live

Trilogia del vento

Situazione drammatica

Maker Faire Rome

